

INFORMAGIOVANI ROMA CAPITALE

Giovani e impresa

Giovani e impresa. Ultimo incontro del nuovo ciclo di 3 seminari online organizzati da Informagiovani Roma, in collaborazione con Roma Startup, Invitalia e Lazio Innova, e dedicati al tema della cultura d'impresa.

17 giugno ore 16.00 | *Come creare una startup innovativa*

Cosa intendiamo quando parliamo di startup innovative? Le startup innovative sono imprese giovani e ad alto contenuto tecnologico con un forte impatto di crescita economica. Un mondo complesso e variegato, un ecosistema fluido con caratteristiche specifiche. Si parlerà di acceleratori, di business angel e venture capital e delle opportunità per le startup nel mercato romano. Intervengono

- Veronica Tasciotti | Assessore Sport, Turismo, Politiche Giovanili e Grandi eventi di Roma Capitale - Saluti di benvenuto
- Gianmarco Carnovale | Presidente Associazione Roma Startup - *L'ecosistema startup*

La partecipazione al seminario online è libera. Basta collegarsi all'[indirizzo dedicato sulla piattaforma Zoom](#) nel giorno e nell'orario previsti dall'appuntamento e seguire le istruzioni.

Sarà poi possibile richiedere un colloquio individuale per approfondire l'argomento scrivendo all'indirizzo mail centro@informagiovaniroma.it.

(Fonte: [Informagiovani di Roma Capitale](#))

REGIONE LAZIO

Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo

Avviso pubblico di concessione di contributi per iniziative di Valorizzazione della memoria storica del Lazio

Con Legge regionale, 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”, in particolare all’art. 29 la Regione riconosce un particolare valore alla salvaguardia e valorizzazione della memoria storica e del patrimonio culturale immateriale. Il Piano annuale degli interventi 2021 (DGR 20 aprile 2021, n. 192) destina specifiche risorse per dare continuità al programma di attività di valorizzazione della Storia e della Memoria avviato nel 2019. L’obiettivo è promuovere una conoscenza più attenta e consapevole del percorso di istituzione e sviluppo dell’Italia democratica e repubblicana attraverso la cultura del ricordo.

I temi da privilegiare riguardano gli eventi legati alla Seconda Guerra Mondiale, alla Resistenza, alla nascita e l’evoluzione dell’Unione europea; alla Shoah e alle deportazioni degli ebrei; al ricordo dell’esodo istriano-dalmata e alla nascita della Repubblica.

In relazione alle tematiche e alle celebrazioni storiche indicate sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- iniziative didattiche, cicli di incontri e corsi di formazione nelle scuole e/o nei comuni del territorio;
- visite e viaggi della Memoria Storica rivolti a: studenti e scuole/università, insegnanti e docenti;
- realizzazione di materiali ed iniziative a carattere divulgativo, di approfondimento o informativo (cartaceo, digitale, audio-visivo) comprendente: pubblicazioni tematiche, biografie, mostre ed esposizioni commemorative;
- incontri con protagonisti e testimoni di eventi storici significativi, anche in relazione alla storia locale;

- e) ricerca e ricostruzione della storia attraverso progetti di studio, conservazione ed elaborazione delle fonti raccolte in archivi, biblioteche o altre istituzioni italiane e/o straniere con l'utilizzo anche di strumenti digitali;
- f) miglioramento delle condizioni di conservazione e valorizzazione dei beni storici e dei materiali archivistici o bibliotecari;
- g) visite virtuali e altre attività da remoto, realizzazione di piattaforme tematiche fruibili online didattica e consultazione a distanza, presentazioni pubbliche in streaming, realizzazione di pubblicazioni e documentazione in digitale
- h) audiovisivi, filmati e altre attività visive.

Le iniziative dovranno essere realizzate entro e non oltre il 31 agosto 2022.

Il contributo concedibile ad ogni domanda non può superare l'importo di € 10.000,00, corrispondente al 100% del costo complessivo ammissibile del progetto.

Beneficiari dell'Avviso sono gli Enti privati senza finalità di lucro.

La domanda di contributo, conforme all'Allegato A1 dell'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente o del soggetto capofila, nel caso di partenariato; dovrà essere trasmessa, entro 26/07/2021, ore 23.59, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it

L'Avviso, il formulario e ogni altra informazione sono reperibili nella pagina web della [Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo](#)

(Fonte: Regione Lazio, [Dettaglio notizia](#))

REGIONE LAZIO

Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo

Lazio Crea

Avviso pubblico per il Sostegno alla Librerie Indipendenti e alle Piccole Case Editrici del Lazio

La Regione Lazio intende valorizzare la competitività delle librerie indipendenti e delle piccole case editrici localizzate nel territorio regionale attraverso progetti di promozione e diffusione della lettura per grandi e piccoli e di attività di promozione di strumenti e risorse digitali e tecnologiche

I progetti possono prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una o più delle seguenti attività da completarsi entro il 15 ottobre 2021:

CATEGORIA A – LIBRERIE INDIPENDENTI

1) Iniziative di promozione della lettura da svolgersi in forma digitale (attraverso piattaforme e/o in streaming) o in presenza nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento interpersonale e sicurezza, quali a titolo di esempio:

- a) presentazioni, letture, reading, iniziative culturali e attività di promozione;
- b) appuntamenti musicali legati alla lettura e alla presentazione di libri, corsi, laboratori e workshop;
- c) iniziative di coinvolgimento di scuole e università.

2) Progetti di digitalizzazione delle librerie e promozione alla lettura, anche attraverso l'utilizzo di software, sistemi, strumenti e risorse digitali e tecnologiche, quali a titolo esemplificativo:

- a) sviluppo e/o manutenzione e/o implementazione di sistemi informatici per prenotazione e/o per l'acquisto on line, comprensivi della relativa consegna a domicilio;
- b) corsi di formazione per web marketing;

- c) acquisizione di strumenti tecnologici funzionali all'attuazione di un piano di smart working per i propri dipendenti;
- d) sviluppo e/o manutenzione e/o implementazione di software e piattaforme per un catalogo on line per libri, presentazioni, strumenti e contenuti di comunicazione multidisciplinari e promozione della lettura (anche condiviso con altre librerie indipendenti);
- e) acquisto licenze di utilizzo di tecnologie per l'utilizzo di software, sistemi, strumenti e risorse digitali e tecnologiche, sviluppo e/o accesso a piattaforme comuni;
- f) servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie I.C.T.

3) Adeguamento degli spazi e delle attività alle nuove esigenze legate al distanziamento interpersonale, ai requisiti igienico-sanitari compreso acquisto D.P.I., materiali e attrezzature preposte e alle modalità di svolgimento delle attività nonché a progetti per migliorare l'accessibilità.

CATEGORIA B – PICCOLE CASE EDITRICI

- 1) Iniziative di promozione della lettura (presentazioni, eventi, etc.) da svolgersi in forma digitale (attraverso piattaforme e/o in streaming) o in presenza nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento interpersonale e sicurezza;
- 2) Progetti di digitalizzazione e promozione alla lettura delle piccole case editrici anche attraverso l'utilizzo di software, sistemi, strumenti e risorse digitali e tecnologiche, quali a titolo esemplificativo:
 - a) acquisto hardware e strumenti tecnologici (anche per lo smart working);
 - b) acquisto/sviluppo software;
 - c) acquisto corsi di formazione; d) acquisto servizi di consulenza finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie I.C.T.;
- 3) Altre iniziative di promozione, sviluppo, produzione quali, a titolo esemplificativo:
 - a. acquisto servizi di traduzione;
 - b. acquisto diritti di pubblicazione;
 - c. partecipazione a fiere nazionali e internazionali (a titolo esemplificativo affitto e allestimento spazio, vitto e alloggio, viaggi etc);
- 4) Adeguamento degli spazi e delle attività alle nuove esigenze legate al distanziamento interpersonale, ai requisiti igienico-sanitari compreso acquisto D.P.I., materiali e attrezzature preposte e alle modalità di svolgimento delle attività nonché a progetti per migliorare l'accessibilità.

Per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo a fondo perduto in misura pari al 100% del costo complessivo dello stesso e, comunque, di importo non superiore a

A) LIBRERIE INDIPENDENTI: Contributo di importo complessivo non superiore a € 10.500,00

B) PICCOLE CASE EDITRICI: Contributo di importo complessivo non superiore a € 10.500,00

Le domande possono essere presentate esclusivamente da:

- imprese, liberi professionisti, associazioni o altre entità che esercitino regolarmente un'attività economica avente ad oggetto la vendita al dettaglio di libri (Categoria A);
- Micro o Piccole imprese autonome o liberi professionisti, associazioni o altre entità che esercitino regolarmente un'attività economica avente ad oggetto l'edizione di libri (Categoria B);

La domanda dovrà essere presentata a partire dal 06/06/2021 ore 10:00.

Le domande devono essere inoltrate, pena l'esclusione, entro e non oltre il 06/07/2021 ore 24:00, esclusivamente per via telematica tramite il sistema disponibile al seguente link <https://ristoricaseeditricielibrerie.regione.lazio.it>, come meglio descritto nel [Manuale d'uso dell'applicativo](#).

[Avviso e allegati](#) sono consultabili sulla pagina web dedicata [Lazio Crea](#) dove è presente anche una sezione dedicata alle [FAQ](#)

(Fonte: Regione Lazio Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo, [Bandi Cultura](#))

Centro Europe Direct Roma Innovazione Lezioni d'Europa. Ultimo appuntamento "Progettazione europea dei fondi diretti"

Si tiene il 15 giugno l'ultimo appuntamento del ciclo "Lezioni d'Europa", dedicato alla "Progettazione europea dei finanziamenti diretti".

Frutto di una collaborazione tra il [Centro Europe Direct Roma Innovazione](#), operativo presso [Formez PA](#), e il [Centro Europe Direct dell'Università di Siena](#) ed il [Centro Europe Direct di Trapani](#) l'edizione 2021 del ciclo "Lezioni d'Europa" ha previsto una serie di webinar su temi di attualità, soprattutto in relazione agli scenari di attuazione del Recovery Fund (Next Generation EU), quali per esempio:

- le misure da adottare per facilitare la ripresa dell'economia;
- i cambiamenti da mettere in atto per la transizione ecologica, la neutralità climatica e l'economia circolare;
- lo sviluppo delle conoscenze per la transizione digitale, che negli ultimi mesi ha visto un'accelerazione forzata imposta dall'emergenza del Covid-19.

L'ultimo appuntamento " [Progettazione europea dei fondi diretti](#)" intende fornire nozioni utili per coloro che per la prima volta desiderano presentare una proposta di progetto nell'ambito degli strumenti finanziari diretti dell'Unione europea.

Per partecipare è necessario registrarsi <http://eventipa.formez.it/node/308087>.

Allo stesso indirizzo sono disponibili tutte le registrazioni e i materiali degli appuntamenti precedenti.

(Fonte: EuroPA, Formez PA <http://europa.formez.it/content/lezioni-deuropa-ultimi-due-appuntamenti-dedicati-finanziamenti-europei-0806-15062021>)

Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Festival europei"

Scade il 24 agosto 2021 l'invito a presentare proposte "European Festivals" pubblicato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Europa Creativa - Sezione Media.

L'invito si rivolge alle organizzazioni che realizzano festival di film e di programmi audiovisivi di creazione europea (fiction, documentari, animazione, cortometraggi e lungometraggi).

I festival audiovisivi per essere eleggibili devono programmare film e opere europee destinati al pubblico e ai professionisti, di cui almeno il 50% deve essere non nazionale e in rappresentanza di almeno 15 Paesi partecipanti al Programma.

Inoltre al 31 dicembre 2020 il festival deve già aver avuto tre edizioni.

Il contributo finanziario dell'UE assume la forma di una somma forfettaria, calcolata in base al numero di film europei nella programmazione, di importo compreso fra i 19.000 e i 75.000 euro.

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Films on the move"

Scade il 24 agosto 2021 l'invito a presentare proposte "Films on the Move" pubblicato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Europa Creativa - Sezione Media.

L'invito si rivolge a raggruppamenti di minimo 7 distributori di diversi Paesi partecipanti al Programma, coordinati dall'agente di vendita del film, che propongano di distribuire uno o più film europei recenti e non nazionali.

Il raggruppamento deve essere costituito da almeno 7 distributori, dei quali almeno 2 provenienti da Paesi a debole capacità produttiva.

Il budget annuale complessivo disponibile è di 11 milioni di euro.

Sono considerate eleggibili tutte le opere recenti di fiction (inclusi i film di animazione) o i documentari, con una durata minima di 60 minuti, che siano prodotte maggioritariamente da uno o più produttori registrati nei Paesi partecipanti al Programma MEDIA e alla cui realizzazione abbiano contribuito significativamente professionisti che siano cittadini/residenti nei Paesi partecipanti al Programma MEDIA.

Sono considerati recenti i film il cui primo copyright (diritti d'autore) sia stato registrato a partire dal 2020 in poi.

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Reti di sale cinematografiche"

Scade il 10 agosto 2021 l'invito a presentare proposte "Networks of European Cinemas" pubblicato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Europa Creativa - Sezione Media.

L'invito si rivolge unicamente a network di sale cinematografiche che rappresentino almeno 400 cinema dislocati in 20 diversi Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA, in possesso dei requisiti richiesti. Il budget destinato al presente invito è di 15 milioni di euro per anno.

Possono essere finanziate le seguenti attività che mirano a:

- promuovere e programmare film europei e ad aumentare il pubblico dei film europei non nazionali;*
- raggiungere un nuovo pubblico e a incrementare l'interesse dei giovani spettatori per i film europei rinnovando e arricchendo l'esperienza cinematografica;*
- sfruttare la transizione digitale, compresi strumenti online e applicazioni dati Adeguare le pratiche commerciali delle sale cinematografiche europee in termini di sicurezza, sostenibilità, inclusione e accessibilità;*
- promuovere attività di promozione e marketing in collaborazione con altre piattaforme di distribuzione (es. emittenti televisive, piattaforme VOD).*

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Prerogative sociali e competenze specifiche. Bando per il "sostegno al dialogo sociale"

Scade il 30 giugno l'invito a presentare proposte per "il "sostegno al dialogo sociale", pubblicato nell'ambito delle prerogative sociali e competenze specifiche (SOCPL) dell'Unione europea.

*Publicato dalla Direzione Generale Occupazione, Affari sociali e Inclusione della Commissione europea, il **presente invito** SOCPL-2021-SOC-DIALOG-01 "Support for social dialogue", può essere utilizzato per finanziare consultazioni, incontri, negoziati e altre azioni, come indicato nella comunicazione della Commissione europea "Il dialogo sociale europeo, forza di modernizzazione e cambiamento" (COM(2002)341), nella comunicazione "Partenariato per il cambiamento in un'Europa allargata - Rafforzare il contributo del dialogo sociale europeo" (COM(2004)557) e nel documento di lavoro dei servizi della Commissione sul funzionamento e il potenziale del dialogo sociale settoriale europeo (SEC(2010)964).*

Il dialogo sociale europeo si riferisce a discussioni, consultazioni, negoziati e azioni congiunte che coinvolgono organizzazioni che rappresentano entrambe le parti dell'industria (datori di lavoro o lavoratori).

Il presente invito mira a contribuire alla promozione del dialogo sociale a livello intersettoriale e settoriale, a sviluppare il dialogo sociale europeo e a costruire e rafforzare la capacità delle parti sociali nazionali, in particolare dopo la crisi di Covid.

Saranno particolarmente apprezzate le azioni che affrontano i seguenti temi:

- le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nel Pilastro europeo dei diritti sociali e in altri documenti chiave della Commissione, come le comunicazioni "The European Green Deal" e "Un'Europa sociale più forte per transizioni giuste";
- attività basate sulla cooperazione tra le parti sociali intersettoriali e nazionali a livello europeo per rafforzare la capacità di queste ultime, se sono fortemente colpite dalle conseguenze della crisi COVID-19, che ha creato sfide straordinarie per il dialogo sociale
- l'adattamento del dialogo sociale, in particolare della contrattazione collettiva, ai cambiamenti dell'occupazione e alle sfide legate al lavoro, la costruzione e il rafforzamento delle capacità delle organizzazioni delle parti sociali.

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Pubblicati due inviti a presentare proposte per "reti e gemellaggi di città"

Scadono il 26 agosto 2021 i due inviti a presentare proposte per "reti e gemellaggi di città" pubblicati nell'ambito del programma europeo "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori".

Obiettivo dell'**invito "Reti di città"** è far lavorare i comuni e le associazioni insieme su un tema comune in una prospettiva a lungo termine per poter poi sviluppare reti di città per rendere la loro cooperazione più sostenibile. La creazione di reti tra i comuni su questioni di interesse comune sembra essere un mezzo importante per consentire lo scambio di buone pratiche.

Il gemellaggio è un legame forte che lega i comuni; pertanto, il potenziale delle reti create da una serie di collegamenti di gemellaggio tra città dovrebbe essere utilizzato per sviluppare una cooperazione tematica e duratura tra le città. La Commissione Europea sostiene lo sviluppo di tali reti, importanti per assicurare una cooperazione strutturata, intensa e multiforme, contribuendo così a massimizzare l'impatto del Programma.

Le reti di città dovrebbero:

- integrare una serie di attività intorno agli argomenti di interesse comune da affrontare nel contesto degli obiettivi del programma o delle priorità politiche;
- mobilitare i cittadini in tutta Europa;
- approfondire e intensificare la cooperazione tra città e comuni e offrire loro la possibilità di discutere in una prospettiva a lungo termine, sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea.

L'invito "**Gemellaggi di città**" mira a sostenere progetti che riuniscono un'ampia gamma di città partner in un evento di gemellaggio tra città su argomenti in linea con gli obiettivi del programma e tenendo conto delle priorità politiche.

Mobilitando i cittadini a livello locale e dell'Unione per discutere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questa misura cercherà di promuovere la partecipazione civica al processo di elaborazione delle politiche dell'Unione e svilupperà opportunità di impegno sociale e volontariato a livello di Unione.

Il gemellaggio deve essere inteso in largo senso, riferendosi quindi ai comuni che hanno firmato o sono impegnati a firmare accordi di gemellaggio, nonché ai comuni che hanno altre forme di partenariato che favoriscono la loro cooperazione e legami culturali.

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Programma CERV 2021. Invito a presentare proposte - Sezione Bambini

Il programma CERV (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valore) è nato come risposta europea alla necessità di tutelare i diritti sociali dei propri cittadini. Nello specifico, il programma CERV – Child si rivolge alle vittime della pandemia di Covid-19, nello specifico ai bambini che si trovavano già in condizioni di difficoltà (povertà, disabilità etc.). Infatti, dallo scoppio della pandemia, molti bambini sono stati vittime di violenza domestica, di abusi e di sfruttamento o ne sono stati testimoni. Altri sono stati invece privati delle interazioni sociali, dell'istruzione o dell'accesso ai servizi necessari.

Il programma europeo vuole garantire degli efficienti sistemi di protezione sociale da inserire all'interno di un quadro normativo e politico a tutela dei diritti di tutti i bambini, con particolare attenzione verso quelli più vulnerabili. In tale ambito, l'UE ha pubblicato l'invito a presentare proposte per supportare le azioni di tutela verso i bambini, promuovendo modi per integrare i diritti dei bambini.

*Il **bando** mira a includere i bambini all'interno del processo decisionale sulle risposte da intraprendere nelle misure pandemiche, identificare – anche grazie ai bambini – le attività e i servizi che sono stati maggiormente colpiti e coinvolgere i bambini nella realizzazione di sistemi per sostenere i loro bisogni per superare l'impatto negativo della pandemia.*

Le misure possono riguardare attività scolastiche, estive, doposcuola o la creazione di centri di sostegno all'interno delle scuole stesse. Le consultazioni potranno essere realizzate come focus group, sondaggi online, discussioni nelle scuole o riunioni. È fortemente incoraggiato a coinvolgere un'autorità pubblica, comprese le autorità regionali e locali, per partecipare attivamente ai progetti.

Gli obiettivi che il bando intende raggiungere sono i seguenti:

- 1. Maggiore conoscenza dell'impatto della pandemia di Covid-19 sulle bambine e i bambini;*
- 2. Progettazione e lancio di nuove iniziative a livello locale che rispondano ai bisogni dei bambini;*
- 3. Definizione di protocolli che garantiscano l'integrazione, la salvaguardia dei diritti dei diritti dell'infanzia e, per estensione, la promozione dell'uguaglianza di genere, e sostenere i bambini con azioni che tengano conto del genere in situazioni di emergenza in futuro.*
- 4. Aumento della partecipazione dei bambini nei processi decisionali in situazioni di emergenza.*
- 5. Maggiore stabilità dei servizi specifici per l'infanzia e per il genere durante le situazioni di emergenza.*

Il bando si rivolge a tutti gli enti pubblici o privati che abbiano sede in uno stato membro dell'UE o in uno dei paesi associati al bando CERV. Per partecipare, i progetti possono essere sia nazionali che transnazionali e devono coinvolgere almeno due organizzazioni diverse. Il finanziamento non può essere inferiore ai 75 mila euro. La durata del progetto potrà essere compresa tra i 12 e i 24 mesi.

I progetti verranno esaminati da una commissione competente che si baserà su tre criteri principali di valutazione che sono: Rilevanza, Qualità e Impatto.

Il budget totale è di 2,16 milioni di euro e potrà essere incrementato dal progetto CERV fino a un massimo del 20%: La scadenza fissata per la consegna delle proposte è il 7 settembre 2021 alle ore 17:00. La commissione valuterà i progetti tra settembre 2021 e gennaio 2022, i risultati verranno pubblicati tra gennaio e febbraio 2022.

*Per maggiori informazioni consultare **l'invito a presentare proposte** disponibile sul portale della Commissione europea.*

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte

Il 15 aprile u.s. è stato pubblicato [l'invito a presentare proposte nell'ambito del programma di Corpo europeo di solidarietà 2021](#). L'invito si inserisce all'interno di un programma istituito per la prima volta nel dicembre del 2016.

Ad oggi, il Corpo europeo di solidarietà ha beneficiato di un finanziamento di 375,6 milioni di euro per il periodo 2018-2020.

Si tratta di un programma di volontariato aperto ai giovani europei di età compresa tra i 18 e i 30 anni e fornisce loro la possibilità di contribuire al lavoro quotidiano di organizzazioni specializzate nel settore.

Nel triennio 2018 – 2020 hanno partecipato ben 275.000 giovani. Per via di tale successo, l'Unione Europea ha deciso di rifinanziare il progetto nel periodo 2021 – 2027 e lo ha esteso all'interno del volontariato nel settore degli aiuti umani europei.

In tale periodo, l'Unione Europea finanzia il programma con una dotazione di bilancio specifica di oltre 1 miliardo di euro e mette a disposizione circa 138 milioni di euro per il primo anno. In più, dal 2022 verrà garantita anche l'opportunità di partire e fare volontariato verso i paesi terzi sicuri mediante il sostegno agli interventi di aiuto dell'UE in tali paesi.

Quest'anno verrà data priorità al tema della salute e i volontari che si mobilitano affronteranno sfide inerenti alla sfera sanitaria, compreso l'impatto della pandemia di COVID-19, e la ripresa.

Più in generale il nuovo Corpo di solidarietà europea sarà organizzato lungo quattro principali temi:

- promuovere l'inclusione e la diversità;
- rendere i progetti "più verdi" e incoraggiare comportamenti sostenibili e responsabili sul piano ambientale;
- sostenere la transizione digitale mediante progetti e attività che rafforzino le competenze digitali, promuovano l'alfabetizzazione digitale e sviluppino la comprensione dei rischi e delle opportunità della tecnologia digitale;
- promuovere la partecipazione dei giovani ai processi democratici e all'impegno civico.

L'invito riguarda le seguenti azioni del programma del Corpo europeo di solidarietà:

- I Progetti di volontariato (Scadenza: 5 ottobre alle 12:00, ora di Bruxelles)
- I Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità (Scadenza: 5 ottobre alle 17:00, ora di Bruxelles)
- I Progetti di solidarietà (Scadenza: 5 ottobre alle 12:00, ora di Bruxelles)
- Il Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà (su base continua)
- Il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari (su base continua)

I progetti di volontariato offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà all'interno di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi in un paese diverso dal paese di residenza del partecipante (attività transfrontaliere) o nel paese di residenza del partecipante (attività nazionali) e possono avere una durata massima di 12 mesi.

Il marchio di qualità è una procedura atta a certificare che un'organizzazione è disposta a svolgere attività di solidarietà di alta qualità ed è in grado di farlo, nel rispetto dei principi, degli obiettivi e delle norme di qualità del Corpo di solidarietà europeo. Ottenere un marchio di qualità è una condizione preliminare per la partecipazione alle attività di volontariato.

Un progetto di solidarietà consiste in un'attività di solidarietà senza scopo di lucro avviata, sviluppata e attuata dai giovani stessi per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi.

Possono partecipare e fare domanda tutti gli organismi pubblici e privati con l'ausilio delle [Agenzie nazionali del Corpo europeo di solidarietà](#) aventi sede in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma - l'Islanda, il Liechtenstein, la Turchia e la Repubblica di Macedonia del Nord.

E' previsto un canale dedicato ai gruppi di giovani che si registrano sul [portale del Corpo europeo di solidarietà](#). In tale modo essi possono presentare direttamente domande di finanziamento per progetti di solidarietà da loro stessi sviluppati e diretti.

I paesi che possono partecipare pienamente a tutte le iniziative sono:

- I 27 stati membri dell'Unione Europea
- I paesi terzi associati al programma: i paesi EFTA/SEE (Islanda e Liechtenstein)
- I paesi candidati all'UE: Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord.

È possibile presentare le candidature per entrambi gli inviti nell'ambito del nuovo programma 2021-2027 fino al 5 ottobre 2021.

Le domande volte a ottenere il marchio di qualità per il volontariato solidale possono essere presentate in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni cliccare sul seguente [link](#) o consultare la [Guida al programma del Corpo europeo di solidarietà 2021](#).

(Fonte: EuroPA Formez PA <http://europa.formez.it/> Bandi in scadenza)

Programma Erasmus+. Bandi Azione chiave 1

Publicato l'invito a partecipare al programma Erasmus+ 2021 – 2027, Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Il Scadenza 19/10/2021).

L'Unione Europea ha rinnovato il proprio impegno nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport pubblicando il nuovo programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027. I settori nominati sono considerati di importanza strategica dall'UE la quale ha come obiettivo la creazione di una cittadinanza europea con una formazione e un'istruzione inclusiva e di alto livello.

L'Erasmus+ si inserisce all'interno di una più ampia dimensione europea dedicata ai giovani e rappresentata dallo Spazio europeo dell'istruzione, della Strategia europea per la gioventù e dal Piano di azione per l'educazione digitale 2021 – 2027.

Il programma Erasmus+ si prefigge l'obiettivo di fornire ai cittadini gli strumenti, le abilità e le conoscenze per adattarsi ad una società dinamica, multiculturale e digitale. Per tale motivo, l'offerta Erasmus+ si concentra sullo studio di una lingua europea attraverso attività didattiche o lavorative in un altro paese. Il programma, infine, opera nel rispetto delle minoranze, garantendo pari opportunità a tutti i suoi cittadini, indipendentemente dall'età, dal paese di origine e dai differenti contesti socio-economici e culturali.

La visione del programma Erasmus+ è volta alla costruzione di una società europea digitalizzata, attenta all'ambiente, ai cambiamenti climatici e alla crescita sostenibile. È inoltre destinata ad affrontare un'altra grande sfida europea: la limitata partecipazione alla vita democratica. Il programma sarà infatti fondamentale per rafforzare la partecipazione giovanile ai processi democratici e alle politiche europee.

In sintesi, programma Erasmus persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo;

- contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione, alla coesione sociale e al rafforzamento dell'identità europea secondo la politica in materia di gioventù all'interno della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027;
- sviluppare una dimensione europea dello sport.

Per raggiungere gli obiettivi citati, il programma Erasmus+ è stato strutturato lungo tre azioni chiave da conseguire nel periodo 2021-2027:

- Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni
- Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

L'azione chiave 1 è strutturata come segue:

- Mobilità degli studenti e dello staff: opportunità per alunni, studenti, tirocinanti e giovani, così come per professori, insegnanti, allenatori sportivi, personale di istituzioni educative e organizzazioni della società civile che intendono intraprendere un'esperienza professionale in un altro paese;
- Attività di partecipazione giovanile: iniziative locali e transnazionali gestite da gruppi o organizzazioni di ragazzi volte a favorire la partecipazione giovanile alla vita democratica, sensibilizzando gli studenti ai valori comuni e ai diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Attività DiscoverEU: iniziativa che offre ai giovani di 18 anni l'opportunità di compiere una breve esperienza individuale o di gruppo attraverso l'Europa nel quadro di un'attività educativa volta a promuovere il loro senso di appartenenza all'Unione europea.
- Apprendimento delle lingue: il programma offre opportunità di apprendimento delle lingue ai partecipanti che svolgono un'attività di mobilità all'estero. Ciò avverrà attraverso lo strumento Erasmus+ Online Language Support (OLS).

All'interno dell'Azione chiave 1 è stato realizzato l'invito a presentare proposte per gli Accredamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione per adulti. L'accreditamento Erasmus è uno strumento utile a tutte le organizzazioni di istruzione e formazione professionale che vogliono aprirsi allo scambio e alla cooperazione transfrontaliera.

I candidati possono richiedere un accreditamento Erasmus individuale per la loro organizzazione o un accreditamento Erasmus per coordinatori. Non è richiesta una precedente esperienza nel programma per presentare la propria candidatura.

Gli obiettivi dichiarati sono:

- Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:
- Promuovere i valori di inclusione e diversità, tolleranza e partecipazione democratica
- Promuovere la conoscenza del patrimonio e della diversità europea condivisa
- Sostenere allo sviluppo di reti professionali in tutta Europa

Nel campo dell'istruzione e della formazione professionale si deve:

- Contribuire all'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale e della Dichiarazione di Osnabrück e all'Agenda europea delle competenze, nonché alla creazione dello Spazio europeo dell'istruzione:
- Aumentare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale iniziale e continua
- Rafforzare le competenze e le abilità trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue
- Promuovere l'uso di metodi e tecnologie pedagogiche nuove e innovative, e sostenere lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutor e altro personale dell'IFP

Nel campo dell'istruzione scolastica:

- Aumentare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica
- Sostenere lo sviluppo professionale di insegnanti, dirigenti scolastici e altro personale
- Migliorare l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica nelle scuole
- Contribuire alla creazione dello Spazio educativo europeo
- Rendere la mobilità una possibilità realistica per qualsiasi alunno nel corso dell'istruzione scolastica

Nel campo dell'educazione degli adulti si deve contribuire alla creazione dello spazio europeo dell'istruzione e all'agenda europea delle competenze:

- *aumentando la qualità dell'educazione degli adulti*
- *migliorando la qualità professionale del personale*
- *aumentando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutte le forme di educazione degli adulti*
- *migliorando l'offerta di istruzione degli adulti per le competenze chiave definite dal quadro dell'UE, tra cui le competenze di base (alfabetizzazione, calcolo, competenze digitali)*

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il 19 ottobre 2021.

Per maggiori informazioni, consultare il seguente [link](#).

Europa Creativa. Invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti nell'ambito dell'azione "capitale europea della cultura"

Il 30 settembre 2027 è il termine ultimo dell'invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti per l'azione "Capitale europea della cultura" del programma europeo "Europa Creativa".

*La Commissione europea invita gli esperti interessati a presentare domanda nell'ambito dell'**invito aperto a manifestare interesse** per la creazione di un pool di esperti, potenziali componenti del gruppo di valutazione per l'azione dell'Unione europea "Capitale europea della cultura".*

I candidati devono presentare la loro manifestazione di interesse attraverso il [modulo online](#)

L'identificativo dell'invito è: EAC/A03/2021

(Fonte: <http://europa.formez.it/>)